

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VESPUCCI COLOMBO"

Documento del 15 Maggio

**Classe Quinta - Indirizzo: Sistemi informativi aziendali - Corso serale
Anno Scolastico 2025/2026**

Rif. O.M n. 67 del 31 marzo 2025



SEDE VIA CHIARINI



SEDE P.^{ZZA} VIGO



SEDE VIA SAN GAETANO

**FRANCESCA BARONE
MARZOCCHI
14.05.2026 17:10:21 CEST**

INDICE

- 1. Informazioni generali**
- 2. Profilo della classe**
 - 2.1.** Docenti e storia dei consigli di classe nei tre anni
 - 2.2.** Iter formativo della classe
 - 2.3.** Profilo in uscita
 - 2.4.** Quadro orario
 - 2.5.** Caratteristiche generali della classe
 - 2.6.** Andamento didattico disciplinare
 - 2.7.** Metodologie didattiche adottate
- 3. Competenze programmate e livelli di apprendimento**
 - 3.1.** Griglia di corrispondenza giudizio - voto
 - 3.2.** Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe
 - 3.3.** Criteri di attribuzione dei crediti
- 4. Percorsi formativi disciplinari**
 - 4.1.** Diritto
 - 4.2.** Economia aziendale
 - 4.3.** Economia politica
 - 4.4.** Informatica
 - 4.5.** Lingua inglese
 - 4.6.** Lingua e letteratura italiana
 - 4.7.** Matematica
 - 4.8.** Religione
 - 4.9.** Storia
- 5. Educazione civica**
- 6. Didattica orientativa**
- 7. Simulazioni per l'Esame di Stato**
- 8. Criteri di valutazione delle prove scritte e orali durante le simulazioni**
- 9. Conclusioni**

ALLEGATI

1 - Informazioni generali

Nome dell'Istituto: Istituto di Istruzione Superiore “Vespucci-Colombo”

Indirizzo sede principale: via Chiarini 1 Livorno

Tempi del percorso formativo: A.S. suddiviso in un unico periodo

L'Istituto d'Istruzione Superiore “A. Vespucci – C. Colombo”, nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di “Commercio, Amministrazione e Ragioneria” dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in via Chiarini dal 1928.

Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascritto ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto "B. Buontalenti".

Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo e dall'a.s. 24/25 è presente il percorso quadriennale con una classe prima.

Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSC - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC- Liceo Artistico “C. Colombo” opera sul

territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica.

L' IIS Vespucci Colombo vanta anche una consolidata presenza nell'ambito dell'educazione degli adulti offrendo una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti lavoratori. Il corso serale presenta un triennio completo dell'indirizzo del settore tecnico economico "Sistemi Informativi Aziendali "e un triennio professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari". In collaborazione con CPIA l'Istituto gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) sia per l'indirizzo SSS (Servizi Socio Sanitari) che permette l'accesso ai rispettivi trienni.

Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore

Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

2 - Profilo della classe

2.1 - Docenti e storia dei consigli di classe nei tre anni:

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4	Classe 5
L. B.	Diritto			X
M. S.	Economia aziendale		X	X
L. B.	Economia politica			X
L.S.	Informatica			X
A.P.	Laboratorio di tecnologie informatiche	X	X	X
S.L.G.	Lingua inglese	X	X	X
M.G.	Lingua e Letteratura italiana		X	X
C.E	Lingua spagnola	X		
	Matematica			X
F.M.	Religione	X	X	X
M.G	Storia		X	X

Come si evince dalla tabella, le uniche continuità didattiche che si sono avute nel corso dei tre anni riguardano le discipline: Lingua inglese, Laboratorio di tecnologie informatiche, Religione.

2.2 - Iter formativo della classe

Classe terza	Inseriti nella classe n. 6	
	Promossi: 6	Non scrutinabili:
Classe quarta	Inseriti nella classe n. 16	
	Promossi: 11	Non scrutinabili: 5
Classe quinta	Inseriti nella classe n. 13	

2.3 - Profilo in uscita

Il Corso Sistemi Informativi Aziendali è finalizzato alla formazione di una figura professionale esperta in problemi di economia aziendale-gestionale con indirizzo informatico, che affronta e risolve anche con le tecniche e le competenze acquisite per l'utilizzo efficace degli strumenti matematici e dell'informatica gestionale.

Il diplomato che esce da questo corso, oltre ad essere dotato di cultura generale adeguata alle esigenze della vita socio-professionale attuale, ha acquisito conoscenze e competenze nella gestione dei processi aziendali sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. Le sue capacità devono essere tali da consentirgli di:

- operare all'interno del sistema informativo aziendale, di tipo informatizzato, per favorirne la gestione e per contribuire ad apportarne le necessarie modificazioni;
- sapersi orientare all'interno di software applicativi esistenti, esprimere su di essi motivati giudizi di merito e saper individuare le modifiche da apportare per adeguarli alle specifiche e mutevoli esigenze dell'azienda in cui opera;
- analizzare e risolvere i principali problemi interni all'azienda;
- elaborare dati, rappresentarli e interpretarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali, avvalendosi di strumenti informatici e telematici diversificati a seconda delle caratteristiche del fenomeno a cui i dati si riferiscono;
- gestire in modo adeguato i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui essa opera, per proporre anche soluzioni a problemi specifici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecnologiche disponibili;
- utilizzare metodi, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- partecipare al lavoro organizzato, in particolare al lavoro di gruppo;
- comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Il Corso Serale si articola in un orario settimanale di 24 ore distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 16.50 alle ore 21.40.

2.4 - Quadro orario

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI				
		II periodo didattico		III periodo didattico
		TERZA	QUARTA	QUINTA
DISCIPLINE DI BASE	Lingua e letteratura italiana	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Religione	1	1	1
DISCIPLINE DI INDIRIZZO	Lingua spagnola	2		
	Informatica	3	3	4
	Laboratorio di tecnologie informatiche	2	2	2
	Economia aziendale	4	4	5
	Economia politica	2	2	2
	Diritto	2	2	2

2.5 - Caratteristiche generali della classe

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, era composta da tredici alunni, di cui otto provenienti dalla classe IV dello scorso anno. Di questi tredici, tre hanno abbandonato, per motivi diversi, nel primo quadrimestre; un'alunna dopo il mese di marzo. Attualmente la classe è composta da nove alunni, di cui sei femmine e tre maschi. Otto sono provenienti dalla classe IV dello scorso anno.

2.6 - Andamento didattico e disciplinare

La classe, nel complesso, ha mostrato un comportamento corretto, una partecipazione attiva e un interesse adeguato alle proposte delle attività didattiche. Tuttavia alcuni alunni sono stati selettivi nella frequenza di alcune discipline, trascurando del tutto o in parte l'impegno dovuto nell'applicazione dei compiti assegnati. Lodevole, per la maggior parte di loro, comunque è stato il conciliare, anche a costo di numerosi sacrifici, lo studio con le attività lavorative e gli impegni familiari.

2.7 - Metodologie didattiche adottate

L'inclusione in una classe superiore serale è stata un'opportunità preziosa per promuovere l'accoglienza e l'integrazione di studenti che avevano storie e percorsi culturali diversi.

Sono state promosse diverse metodologie didattiche: lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, simulazioni di prove d'esame; slide riassuntive; mappe concettuali.

Il corpo docente ha adottato linee di comunicazione aperte e formali, assicurandosi che gli studenti si sentissero a loro agio nel condividere le proprie esperienze, opinioni e preoccupazioni.

Sono state adottate diverse strategie di insegnamento per soddisfare le diverse esigenze degli studenti. Ciò ha incluso talora la creazione di gruppi di lavoro diversificati. In molti casi è stata promossa la consapevolezza culturale tra gli studenti, incoraggiandoli esplorare e apprezzare le diverse culture rappresentate nel gruppo classe.

3 - Competenze programmate e livelli di apprendimento

LEGENDA	
Non acquisita	1
Parzialmente acquisita	2
Acquisita	3

COMPETENZE PROGRAMMATE	LIVELLO
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	3
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	2
3. Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	2
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	2
5. Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	2
6. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	2
7. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	1
8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	2
9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	2
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2

11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	2
12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	2
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in lingua straniera.	1
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	3
16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	1
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	1
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	2
19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	2
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	1
21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	1
22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	1
23. Riconoscere all'interno del mercato le caratteristiche dei prodotti finanziari.	2
24. Individuare e comprendere le caratteristiche e gli effetti delle varie politiche economiche e finanziarie in ambito nazionale ed internazionale e operare un confronto che metta in luce le principali diversità.	1

3.1 - Griglia di corrispondenza giudizio-voto

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di abilità e conoscenze, adattandola alle specificità delle singole discipline.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.

3.2 - Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento
- frequenza
- impegno individuale
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di studio
- competenze acquisite.

3.3 - Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali. A tal fine si tiene conto, oltre che della media dei voti, la frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative, nonché eventuali crediti formativi. Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti formativi si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio docenti.

4 - Percorsi formativi disciplinari

4.1 - Diritto - prof.ssa Lavinia Bellandi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Unità didattiche</i>	<i>Livelli di approfondimento: Ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Stato: cittadinanza, sovranità	- Lo stato e la cittadinanza - Gli stranieri - Il territorio e la sovranità	Buono
Stato: forme di stato e di governo	- Forme di stato: lo stato assoluto, lo stato liberale, lo stato autoritario e lo stato democratico - Rapporto tra territorio e governo: stato accentrato, stato regionale, stato federale - Le forme di governo: la monarchia (assoluta, costituzionale e parlamentare); la repubblica (presidenziale, semipresidenziale e parlamentare)	Buono
La costituzione: principi fondamentali	- Dal regno di sardegna all'italia repubblicana - Lo statuto albertino - L'assemblea costituente - I principi fondamentali della costituzione - Le tre generazioni di diritti (diritti negativi, positivi e di terza generazione)	Buono

La costituzione: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici	- Rapporti civili: diritti di libertà (personale, di domicilio, libertà e segretezza della corrispondenza, di circolazione e di soggiorno, di riunione e di associazione, di culto e di manifestazione del pensiero) - Rapporti etico-sociali: la famiglia, la salute, l'arte, la scienza e la scuola - Rapporti economici: lavoro, diritti sindacali, libertà di iniziativa economica, diritto di proprietà, credito risparmio - Rapporti politici: diritto di voto, partiti politici, doveri dei cittadini	Buono
L'ordinamento costituzionale	- La forma repubblicana - L'assetto istituzionale dello stato italiano - Le elezioni e i sistemi elettorali	Buono
Gli organi costituzionali	- Il parlamento: il bicameralismo perfetto, la legislatura, i lavori parlamentari, la presidenza, i gruppi e le giunte, le commissioni parlamentari, i requisiti per la carica di parlamentare, il divieto del mandato imperativo, le prerogative parlamentari, l'indennità parlamentare, la funzione legislativa ordinaria, costituzionale, le	Buono

	funzioni del parlamento - Il presidente della repubblica: l'elezione, il mandato presidenziale, la supplenza, le funzioni di rappresentanza, di garanzia relative al potere legislativo, al potere esecutivo e al potere giudiziario, la responsabilità politica e giuridica del presidente - Il governo: funzioni, il consiglio dei ministri, la formazione e la crisi di governo, le responsabilità dei componenti del governo, gli atti aventi forza di legge e gli atti amministrativi - La magistratura: la funzione giurisdizionale, la magistratura ordinaria, speciale, straordinaria e le sezioni specializzate; l'indipendenza della magistratura	
--	--	--

Metodo di lavoro

Sono state adottate strategie didattiche differenti, calibrate sulle risposte e sul livello di partecipazione degli studenti, con l'obiettivo di stimolarne l'interesse e favorire un apprendimento attivo e consapevole. In particolare, si è fatto ricorso a metodologie quali la lezione frontale, il problem solving, il brainstorming e l'analisi di casi concreti.

Per l'acquisizione dei contenuti un ruolo centrale è stato svolto dal manuale in uso, affiancato, ove necessario, da ulteriori strumenti didattici, quali mappe concettuali, schemi, riassunti, appunti e altri materiali di supporto, funzionali a facilitare la comprensione e l'apprendimento della disciplina.

Materiali di lavoro

Volume in uso: "La parola al Diritto" vol.3 S. Crocetti ed. Rizzoli.

Il ricorso al manuale è stato integrato con materiale (riassunti, mappe concettuali) fornite dal docente e/o condivisi su classroom.

Strumenti di valutazione

La valutazione è stata sia di tipo formativo che sommativo. Gli studenti hanno avuto riscontro costante dei risultati ottenuti e degli obiettivi raggiunti, anche in termini di competenze. Si è garantita una possibilità di approfondimento e di recupero per gli studenti interessati. Per la correzione delle verifiche scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione sia per le prove semistrutturate che per i colloqui.

Competenze disciplinari acquisite:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Analizzare i problemi etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Competenze chiave europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato interesse nei confronti della disciplina, accompagnato da un impegno generalmente costante e da una partecipazione attiva alle attività didattiche proposte. Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento, si rinvia a quanto definito e condiviso in sede di Dipartimento.

Tenuto conto della specificità del contesto dei corsi serali, gli studenti hanno dimostrato apprezzabile dedizione allo studio, raggiungendo le competenze fondamentali previste e sviluppando una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. Nel tempo si è inoltre osservata una crescente sicurezza nella gestione dei contenuti disciplinari, pur permanendo, in alcuni casi, margini di miglioramento legati alla necessità di un più approfondito consolidamento di specifici argomenti.

Nel complesso, il livello di preparazione della classe risulta adeguato, sebbene ancora in fase di consolidamento. Alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio pienamente efficace, aspetto che ha talvolta inciso sulla continuità e sulla serenità del percorso formativo.

4.2 - Economia aziendale - prof.ssa Matilde Segnini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Unità didattiche</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Le imprese industriali	Comunicazione economico finanziaria. Le imprese industriali: caratteristiche La contabilità generale e il piano dei conti delle imprese industriali: natura dei conti Sistema informativo di bilancio. Normativa civilistica sul bilancio. Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali (le diverse modalità di acquisizione, la vendita, le manutenzioni e riparazioni, ordinarie e straordinarie, costruzioni in economia) e immateriali Gli assestamenti di fine esercizio (ripasso su ammortamenti, accantonamenti, svalutazione crediti, rimanenze, TFR) Le simulazioni aziendali: relazioni tra voci di bilancio e simulazione di voci di bilancio a partire da semplici vincoli. Funzione dei principi contabili nazionali (OIC), principi internazionali e bilancio IAS/IFRS (solo brevissimi cenni) Minime nozioni sulla revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio. Minime nozioni sul bilancio sociale	Livello: discreto nel complesso, solo cenni in alcune parti

	Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico. La riclassificazione finanziaria della situazione patrimoniale Analisi della struttura patrimoniale. Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari) La rielaborazione del conto economico a valore aggiunto e solo cenni su quella a ricavi e costi del venduto Analisi della redditività e della produttività. I margini patrimoniali e le analisi per indici (analisi della struttura patrimoniale, analisi della situazione finanziaria, analisi della situazione economica) Il coordinamento degli indici di bilancio e l'effetto leva L'analisi di bilancio per flussi. Il flussi di PCN. Solo interpretazione del rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide	
Il processo di pianificazione e programmazione nelle imprese industriali**	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale Gli scopi della contabilità gestionale Le principali classificazioni dei costi e calcolo delle configurazioni di costo La contabilità a costi diretti (direct costing) e a costi pieni (full costing). La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali: il make or buy e la break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale Le funzioni di pianificazione, di	Livello: sufficiente (** da terminare di svolgere)

	programmazione e del controllo di gestione (solo brevi cenni) L'articolazione del sistema di budgeting. Il budget degli investimenti fissi. Analisi degli scostamenti e il sistema di reporting (solo brevissimi cenni) Business plan (Presentazione dell'impresa: mission aziendale; analisi dell'ambiente esterno; marketing plan con analisi delle quattro variabili del marketing mix e segmentazione dei clienti obiettivo; l'analisi SWOT al fine di analizzare i punti di forza, di debolezza, le minacce e opportunità del nuovo business; stesura dei prospetti di stato patrimoniale previsionale e conto economico e loro analisi). Intelligenza artificiale nelle aziende	
Ed. civica:**	L'evasione fiscale-disuguaglianze fiscali. La partecipazione dei cittadini alla solidarietà economica attraverso il sistema delle imposte, tasse e contributi	Livello: sufficiente (** da terminare di svolgere tot ore previste 5)

****da terminare di svolgere**

Metodo di lavoro

Lezione partecipata, analisi di casi ed esercitazioni anche in gruppo e/o guidate, problem solving.

Materiali di lavoro

Libro di testo (Futuro Impresa up vol. 5 Autrici: Giovanna Ricci e Lucia Barale Edizione: Tramontana), fotocopie e/o contenuti digitali, lavagna interattiva Promethean, programmi applicativi (excel), risorse su web, casi aziendali, esercitazioni guidate, piattaforme digitali (registro elettronico, G Suite).

Attività di recupero e di approfondimento

Costante recupero e rinforzo in itinere.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali e scritte (strutturate, semi-strutturate o risoluzione di problemi, simulazione della seconda prova scritta).

Competenze disciplinari acquisite da almeno una parte della classe:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

4.3 - Economia politica - prof.ssa Lavinia Bellandi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Unità didattiche</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
La finanza pubblica	- il ruolo dello Stato nei sistemi economici - gli aspetti della finanza pubblica - le teorie sulla finanza pubblica - le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel Sistema economico - modalità dell'intervento pubblico - la nozione di soggetto pubblico	buono
Intervento pubblico diretto e mercato	- la proprietà e l'impresa pubblica - la dicotomia Stato-mercato - l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei - la proprietà pubblica - dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale - l'impresa pubblica - il processo di privatizzazione - la regolamentazione pubblica del mercato - l'influenza della legislazione di proiezione sul funzionamento dei mercati	buono

Interventi di politica economica	- attività di politica economica - I principali strumenti della politica economica - gli obiettivi della politica economica - la politica economica dell'ambito dell'Unione Europea	buono
----------------------------------	--	-------

Metodo di lavoro

Sono state adottate strategie didattiche differenti, calibrate sulle risposte e sul livello di partecipazione degli studenti, con l'obiettivo di stimolarne l'interesse e favorire un apprendimento attivo e consapevole. In particolare, si è fatto ricorso a metodologie quali la lezione frontale, il problem solving, il brainstorming e l'analisi di casi concreti.

Per l'acquisizione dei contenuti un ruolo centrale è stato svolto dal manuale in uso, affiancato, ove necessario, da ulteriori strumenti didattici, quali mappe concettuali, schemi, riassunti, appunti e altri materiali di supporto, funzionali a facilitare la comprensione e l'apprendimento della disciplina.

Materiali di lavoro

Volume in uso: "Le scelte dell'economia pubblica" S. Crocetti M. Cernesi ed. Tramontana
Il ricorso al manuale è stato integrato con materiale (riassunti, mappe concettuali) fornite dal docente e /o condivisi su classroom.

Strumenti di valutazione

La valutazione è stata sia di tipo formativo che sommativo. Gli studenti hanno avuto riscontro costante dei risultati ottenuti e degli obiettivi raggiunti, anche in termini di competenze. Si è garantita una possibilità di approfondimento e di recupero per gli studenti interessati. Per la correzione delle verifiche scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione sia per le prove semistrutturate e per i colloqui.

Competenze disciplinari acquisite:

- Saper riconoscere e interpretare l'azione di un soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati
- Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica
- Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore dell'impresa e dell'economia di mercato

- Saper riconoscere e interpretare l'azione di un soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati
- Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica
- Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore dell'impresa e dell'economia di mercato.

Competenze chiave europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato interesse nei confronti della disciplina, accompagnato da un impegno generalmente costante e da una partecipazione attiva alle attività didattiche proposte. Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento, si rinvia a quanto definito e condiviso in sede di Dipartimento.

Tenuto conto della specificità del contesto dei corsi serali, gli studenti hanno dimostrato apprezzabile dedizione allo studio, raggiungendo le competenze fondamentali previste e sviluppando una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. Nel tempo si è inoltre osservata una crescente sicurezza nella gestione dei contenuti disciplinari, pur permanendo, in alcuni casi, margini di miglioramento legati alla necessità di un più approfondito consolidamento di specifici argomenti.

Nel complesso, il livello di preparazione della classe risulta adeguato, sebbene ancora in fase di consolidamento. Alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio pienamente efficace, aspetto che ha talvolta inciso sulla continuità e sulla serenità del percorso formativo.

4.4 - Informatica - prof. Luigi Siano e prof.ssa Annalisa Pecoraro

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Unità didattiche</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
La progettazione delle basi di dati: modello concettuale e modello logico	Database e DBMS. La modellazione dei dati: livello concettuale, livello logico e livello fisico. Modello concettuale: elementi fondamentali del modello E/R: entità, attributi, associazioni. Tipi di associazione. Regole di lettura. Le regole di derivazione dello schema logico relazionale dallo schema E/R.	Livello: buono ore: inizio anno / metà novembre
Il linguaggio SQL	Caratteristiche del linguaggio SQL. I comandi SQL per la definizione del database e delle tabelle dei dati. I comandi SQL per la manipolazione dei dati. Query in SQL: gli operatori algebrici; il comando SELECT. Ordinamenti e funzioni di aggregazione. I comandi SQL per la gestione dei permessi di accesso ai dati. Le transazioni. DDL, DML, DCL.	Livello: buono ore: metà novembre / metà febbraio
Il processo informativo aziendale	Sistema informativo e sistema informatico. Sistemi legacy e best of breed. Metodologie OLAP e OLTP. Sistemi gestionali. ERP. Data Warehouse.	Livello: buono ore: metà febbraio / metà marzo

Le reti e i protocolli	Reti di computer. Architetture di rete. Modello ISO/OSI. Livello fisico. ADSL e fibra. Modello TCP/IP. Indirizzi Internet.	Livello: buono ore: metà marzo / metà aprile
I servizi di rete	Intranet ed Extranet. Il cloud computing. Tipi di cloud. Le reti aziendali. Il commercio elettronico. I servizi finanziari in rete. E-government amministrazione digitale. Mobile marketing e social marketing. PEC.	Livello: sufficiente ore: metà aprile / inizio maggio
Sicurezza informatica	Sicurezza dei sistemi informatici e requisiti della sicurezza. Rischio, prevenzione e protezione. Tipologie di attacchi e di crimini informatici. I virus. Crittografia. Turing e macchina Enigma. Firma digitale. Firewall.	Livello: discreto ore: maggio
Database in rete	Pagine web statiche e dinamiche. HTML.	Livello: solo cenni ore: maggio / chiusura

Metodo di lavoro

Lezione frontale e applicazione in laboratorio.

Materiali di lavoro

Testi adottati: SIAMO informatici / 5 anno
Autore: Minerva scuola (Piero Gallo, Pasquale Sirsi)
Edizione: 2022

Attività di recupero e di approfondimento

Recupero: verifiche scritte o interrogazioni.
Approfondimento: utilizzo di video con legami con altre materie.

Strumenti di valutazione

Compiti scritti e interrogazioni.

Competenze disciplinari acquisite

Il diplomato SIA possiede competenze informatiche integrate con quelle aziendali, focalizzate sulla gestione e lo sviluppo del sistema informativo d'impresa. Le principali abilità includono:

Database: Progettazione, gestione e interrogazione (SQL) di database relazionali.

Sviluppo Web: Creazione di applicazioni web complete (HTML/CSS; PHP).

Reti: Comprensione dei principi delle reti (LAN/WAN, TCP/IP), configurazione base e fondamenti di sicurezza.

Sistemi Operativi: Gestione di base di ambienti Windows.

Sistemi Informativi: Analisi dei fabbisogni informativi aziendali, comprensione dei software gestionali (ERP, CRM) e collegamento tra IT e processi di business.

Sicurezza: Conoscenza dei principi di cybersecurity.

4.5 - Lingua inglese - prof.ssa Sara La Gatta

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Unità didattiche</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Banking and Finance YUNUS : SOCIAL BUSINESS GRAMEEN BANK Finance	· Banking systems -types of banks -Microcredit -Ethical banking in the UK . Banking services -Business banking -E-banking -Types of cards -Fraud - Stock Exchanges and Commodity Exchanges	Livello: buono Ore: 15 (settembre-novembre)
Methods of payment	· Open account · Bank transfer	Livello:buono Ore: 15 (novembre-gennaio)
Marketing and Advertising	· Marketing .The role of Marketing .Market segmentation .The marketing mix . The extended marketing mix	Livello: buono Ore: 15 (febbraio-marzo)

Globalisation	Aspects of globalisation economic globalisation global sustainability	Livello: buono Ore: 8 (aprile -maggio)
---------------	---	--

Metodo di lavoro

Il perno delle lezioni è stata l'analisi dei testi relativi al settore commerciale, con particolare attenzione al lessico specifico. Gli studenti sono stati guidati nell'elaborazione di schemi e mappe relativi ai testi analizzati per "fissare" i punti focali degli argomenti trattati. Gli argomenti trattati sono stati anche spunti per invitare gli studenti a riflettere su alcuni aspetti della nostra società, ad esprimere le loro idee e a descrivere esperienze personali.

Materiali di lavoro

Testi adottati: *Best Performance*

Autore: Alison Smith

Edizione: ELI, 2020.

Sono stati utilizzati anche LIM, video e fotocopie ad integrazione.

Attività di recupero e di approfondimento

Il recupero è avvenuto in itinere in classe.

Strumenti di valutazione

Per la valutazione formativa sono stati considerati gli interventi, le esercitazioni e il lavoro svolto in classe e a casa. Tale valutazione ha fornito agli studenti informazioni sul livello raggiunto e al docente elementi di riflessione sull'efficacia della sua azione didattica. Per la valutazione sommativa sono state svolte prove volte alla misurazione dell'apprendimento al termine di un frammento significativo del processo. Le verifiche orali sono state un breve set di domande.. La valutazione finale ha considerato la valutazione formativa, la progressione rispetto alla situazione di partenza, l'impegno personale e delle capacità individuali, senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

Competenze disciplinari acquisite

A parte alcuni studenti che hanno raggiunto un discreto livello di competenza linguistica e comunicativa, la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello quasi sufficiente . Si sottolinea che permangono casi in cui gli obiettivi minimi non sono stati pienamente raggiunti

a causa di lacune pregresse, uno scarso impegno nello studio e/o l'utilizzo di un errato metodo di studio.

Nello specifico le competenze disciplinari acquisite sono:

1. Utilizzare la lingua inglese nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità per:
 - comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti relativamente complessi di diversa tipologia e genere.
 - interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.
2. Utilizzare la micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza per:
 - comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti relativamente complessi inerenti il settore di studio e lavoro.
 - produrre testi scritti e presentazioni orali chiare e lineari relativi al settore di studio e lavoro, utilizzando un registro adeguato.
 - descrivere in modo semplice – per iscritto e oralmente – situazioni, luoghi, persone, concetti, processi e procedure relative al settore di studio e lavoro e presentare esperienze lavorative e/o di stage.
 - interagire in conversazioni tipiche del settore di studio e lavoro e partecipare a discussioni utilizzando un registro adeguato.
3. Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse dimostrando apertura, rispetto e interesse verso la cultura di altri popoli.

4.6 - Lingua e Letteratura italiana - prof. Massimo Ghirlanda

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Unità didattiche</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Il nascere della poesia e della prosa moderna	Poe Baudelaire, Flaubert	Livello: discreto /buono
L'età del Positivismo	Naturalismo, Scapigliatura e Verismo: Zola, Tarchetti, Verga	Livello: buono
Il Decadentismo	La poetica decadente e il nuovo ruolo del poeta Verlaine, Huysmans, Wilde D'Annunzio e Pascoli	Livello: buono
Modernismo, avanguardie, psicanalisi e crisi della forma romanzesca	Marinetti e il Futurismo Virginia Kafka, Woolf e Joyce Psicanalisi e letteratura: Svevo, Saba, Moravia, Caproni	Livello: discreto/ buono
Ritratto d'autore	Pirandello	Livello: buono
La grande poesia del Novecento	Ungaretti Montale	Livello; buono

Metodo di lavoro

Il percorso didattico si è sviluppato su due versanti: lo studio della Letteratura e il consolidamento delle competenze linguistiche e delle capacità espressive.

Le finalità generali sono state: la conoscenza dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano nel suo storico costituirsi con riferimenti alla letteratura europea; la consapevolezza del valore dei fenomeni letterari come espressioni di una civiltà e come forme di conoscenza del reale; la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione nelle diverse situazioni comunicative.

Momento privilegiato è stato quello della lettura ed analisi dei testi. Da un punto di vista didattico si è tenuto conto, nel momento del commento, di porre la centro dell'attenzione della classe il testo; nel momento dell'interpretazione si è privilegiata la posizione della comunità ermeneutica formata dagli alunni.

L'interpretazione si è articolata nei seguenti momenti: la contestualizzazione; l'attualizzazione tematica; la valorizzazione, con attribuzione di significato.

Materiali di lavoro

Testi adottati: *Il rosso e il blu*

Autori: Roncoroni – Cappellini – Dendi – Sada – Tribulato

Edizione: Signorelli

Altro: Fotocopie /Video

Attività di recupero e di approfondimento

Attività di recupero in itinere a partire dal gennaio.

In vista dell'esame si è cercato anche di attraversare la Letteratura attraverso degli snodi tematici che sono stati resi noti agli studenti alla fine del programma.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali, questionari, con domande aperte di Letteratura, elaborati di Italiano sul modello del nuovo Esame di Stato.

Per quanto riguarda l'orale sono stati oggetto di valutazione:

- . il possesso di informazione sull'argomento,
- . l'espressione chiara e coerente e la correttezza terminologica
- . le capacità di collegamento e la rielaborazione critica e personale.

Per quanto riguarda la valutazione dello scritto, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- . ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;
- . coesione e coerenza testuale;
- . ricchezza e padronanza lessicale;
- . correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura;
- . ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;
- . espressione di giudizi critici e valutazioni personali;

- . rispetto dei vincoli posti nella consegna;
- . capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici;
- . puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica;
- . interpretazione corretta e articolata del testo.

Competenze disciplinari acquisite

La classe si è presentata con un buon interesse per la disciplina, mantenendo, per tutto il corso dell'anno scolastico una lodevole attenzione e una partecipazione regolare, compatibilmente agli impegni lavorativi e familiari. Ciò ha permesso un clima collaborativo e produttivo che ha favorito il conseguimento di risultati discreti e in alcuni casi molto buoni.

All'orale gli alunni più capaci sono in grado di procedere sia in modo induttivo, risalendo dall'analisi dei testi alla definizione delle caratteristiche di un'epoca o di una corrente, sia di partire dalle considerazioni di carattere storico-culturale per contestualizzare i fenomeni letterari più rilevanti. Gli alunni più fragili invece possono compiere queste operazioni solo se opportunamente guidati.

4.7 - Matematica - prof.ssa Angela Verboso

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Unità didattiche</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Funzioni di due variabili	Concetto di funzioni di due variabili. Dominio. Derivate parziali. Massimi e minimi	Livello: Buono
Ricerca Operativa	Ricerca Operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza, nel continuo e con effetti immediati e con effetti differiti	Livello: Buono

Metodo di lavoro

Lezione partecipata, problem solving.

Materiali di lavoro

Appunti, lavagna interattiva Promethean.

Attività di recupero e di approfondimento

Costante recupero e rinforzo in itinere.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte e orali.

Competenze disciplinari acquisite

(da almeno una parte della classe)

Saper riconoscere funzioni e procedere alla determinazione e rappresentazione grafica del dominio. Determinazione dei punti di stasi.

Saper riconoscere vari tipi di problemi di R.O., costruire semplici modelli matematici e procedere alla risoluzione e rappresentazione grafica.

4.8 - Religione - prof. Francesco Morosi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Unità didattiche</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
1. La spiritualità cristiana	Commenti e riflessioni sui principali eventi: l'incarnazione, la morte e resurrezione di Cristo.	Livello: buono
2. I Vangeli	Storicità, racconto, parabole	Livello: buono
3. Morale della vita fisica	La bioetica: aborto; eutanasia, accanimento terapeutico; il significato della medicina e delle cure	Livello: buono

Metodo di lavoro

Lezioni frontali, dibattiti, lavori di gruppo, presentazioni Power Point.

Materiali di lavoro

Schede e dispense del professore.

Competenze disciplinari acquisite:

Argomentare le ragioni della fede cristiana.

4.9 - Storia - prof. Massimo Ghirlanda

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Unità didattiche</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
L'età dell'imperialismo	L'Europa dalla fine dell'Ottocento alle guerre balcaniche del primo Novecento	Livello: discreto
La Grande Guerra e la Rivoluzione d'Ottobre	Dalle cause della Prima Guerra mondiale alla morte di Lenin	Livello: buono
Il primo dopoguerra in Italia	La crisi dello Stato liberale e l'avvento del Fascismo	Livello: ottimo
La grande crisi e l'età dei totalitarismi	Dal 1929 alle soglie della Seconda Guerra mondiale	Livello: buono
La Seconda Guerra mondiale	Dall'invasione della Polonia alle bombe atomiche sul Giappone La storia dell'antigiudaismo e dell'antisemitismo	Livello: ottimo
Il lungo secondo dopoguerra	La Guerra fredda e l'Italia repubblicana fino agli anni del boom	Livello discreto

Metodo di lavoro

All'insegnamento della Storia sono state attribuite importanti finalità di tipo formativo. In particolare esso si è proposto di far acquisire consapevolezza della complessità dei fatti del passato, di scoprire la dimensione storico del presente, di favorire l'accettazione al pluralismo delle idee e di stimolare la curiosità e gli interrogativi su alcuni grandi temi. A volte la lezione frontale è stata integrata con la discussione, tendente a problematizzare i temi e a far emergere la partecipazione attiva degli studenti.

Si sono utilizzati documenti video, fonti storiografiche, articoli di giornali e si è suggerita la visione di alcuni film di argomento storico.

Materiali di lavoro

Testo adottato: La nuova storia in 100 lezioni

Autori: Brancati – Pagliarani

Edizione: La Nuova Italia

Altro: Materiale storiografico /Video/ Articoli giornali

Attività di recupero e di approfondimento

Attività di recupero in itinere a partire dal gennaio.

In vista del nuovo Esame di Stato si è cercato anche di attraversare la Storia attraverso alcuni temi collegandoli con altre discipline e con lo studio della Letteratura

Strumenti di valutazione

Verifiche orali, questionari, con domande aperte.

Per quanto riguarda l'orale sono stati oggetto di valutazione:

- . il possesso di informazione sull'argomento,
- . l'espressione chiara e coerente e la correttezza terminologica della disciplina;
- . le capacità di collegamento e la rielaborazione critica e personale.

Competenze disciplinari acquisite

La classe di è presentata, fin dall'inizio, con uno spiccato interesse alla materia che ha fatto sì che ci fosse, una buona partecipazione e un lodevole impegno. Senza dubbio il coinvolgimento, sempre presente, anche negli altri anni di studio, si è intensificato per la vicinanza cronologica delle problematiche trattate e dai frequenti collegamenti operati con l'attualità. L'esposizione orale è nella maggior parte dei casi più che soddisfacente e molti alunni sono dotati di anche di capacità di approfondimento critico di tipo personale.

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE 5[^] SIA SERALE a.
s. 2025/2026**

Tematiche	Contenuti	Obiettivi di apprendimento	Traguardi di competenza	Ipotesi ripartizione compiti tra le varie discipline
La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, La Costituzione Italiana	Settembre-gennaio I diritti inviolabili dell'uomo; articolo 2 Cost. La pena di morte: storia della pena di morte dal punto di vista normativo nella penisola italiana preunitaria Abolizione della pena capitale (articolo 27 Cost.) La pena di morte nel mondo: confronto tra Paesi (Cina, Iran, Arabia Saudita; U.E., U.S.A., ecc.) Il linguaggio cinematografico: alfabetizzazione, educazione e analisi	Saper collocare la Costituzione Italiana nel contesto storico – sociale Conoscere gli articoli della Costituzione concernenti i diritti umani Confrontare il testo della Carta con i testi degli Atti internazionali	Riconoscere, nell'attuale contesto storico i valori fondanti la Costituzione Cogliere la complessità dei problemi morali, giuridici e sociali e saper esprimere posizioni personali argomentate Impostare nella vita di tutti i giorni comportamenti aderenti ai valori espressi, assumendo condotte civiche, responsabili e democratiche	Diritto: - Lettura di alcuni articoli della Costituzione - Lettura degli Atti internazionali (4 ore) Storia: - Percorso filmico sul secolo breve (20 ore) Lingue straniere: - Confronto tra le diverse normative internazionali e quella Italiana (4 ore) Italiano/Diritto: - L'adulterio e il delitto d'onore: evoluzione storico- sociale del Diritto di famiglia: riflessione su documenti e dati pertinenti al tema. (4 ore)

Il diritto alla vita; il fine vita; la “qualità della vita”; l'eutanasia	febbraio-giugno Il diritto alla vita: la sua disponibilità o indisponibilità; l'eutanasia; il testamento biologico; il trattamento di fine vita; il testamento biologico La legge 22/12/2017 (c.d. Legge sul fine vita) Il divieto di accanimento terapeutico; l'eutanasia attiva la morte procurata (articolo 579 del Codice Penale Italiano); l'omicidio del consenziente.	Conoscere i concetti di: diritto alla vita, eutanasia, testamento biologico, il concetto di accanimento terapeutico, omicidio del consenziente Confrontare i valori alla base del diritto alla vita e a fondamento della morte dignitosa Conoscere le principali norme giuridiche che disciplinano i concetti sopraesposti. Orientarsi tra le diverse opinioni al riguardo, collocandole nel loro contesto socio politico. Decodificare i films: ascolto, osservazione, individuazione dei codici visivi e sonori	Essere in grado di riconoscere, nella vita di tutti i giorni, la necessaria e possibile applicabilità dei valori fondamentali del diritto alla vita, che sono indicati dalla nostra Costituzione. Adottare nella realtà della nostra società comportamenti e atteggiamenti consonanti ai valori espressi dalla Costituzione, Osservare e ascoltare le espressioni artistiche della produzione cinematografica per giungere alla corretta del film	Diritto: - Analisi degli articoli della Carta Costituzionale relativi a tutti gli aspetti della sfera personale del cittadino: salute, lavoro, istruzione, socialità, libertà di espressione, ecc. - Confronto dell'Ordinamento giuridico Italiano con le normative esistenti in altri Paesi (4 ore) Economia Aziendale: - La partecipazione dei cittadini alla solidarietà economica attraverso il sistema delle imposte, tasse e contributi (4 ore) Informatica: - I dati delle morti procurate per suicidio nei vari Paesi: confronto di grafici e tabelle sull'incidenza dell'eutanasia in rapporto alla popolazione (2 ore) Religione: - Il valore della vita nelle diverse
---	--	--	--	---

				Religioni: confronto critico - La morte come nuovo inizio: scenari religiosi “post mortem” (2 ore) Tutte le discipline: - Spunti di libera riflessione sulla “qualità della vita” come discrimine tra vita che merita di essere vissuta e perdita di valore della vita stessa. (4 ore)
CLASSE QUINTA				Tot: 48 ore

7 - Didattica orientativa

Gli studenti hanno partecipato a diverse uscite didattiche e visite guidate per apprendere in contesti reali.

Si sono recati a Palazzo Blu a Pisa a vedere la mostra “La Belle Epoque” e al Museo Fattori di Livorno per la mostra “Giovanni Fattori. Una rivoluzione in pittura”.

Hanno assistito a due spettacoli al Teatro Goldoni di Livorno: “La coscienza di Zeno” nella riduzione teatrale di Codena e Valerio, con Alessandro Haber e “Matteotti (anatomia di un fascismo)” di Stefano Massini con Ottavia Piccolo.

La classe ha partecipato al progetto dell’Ufficio Scolastico Provinciale, dal titolo “Il Cinema della Maturità”, con la visione di otto film al Cinema 4Mori di Livorno, sul tema *Il secolo breve* (vedi percorso di Educazione civica).

8 - Simulazioni per l'Esame di Stato

Durante l'anno sono state svolte le simulazioni della Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato. La seconda prova è stata anticipata, causa sciopero, il 5 maggio, con una traccia equipollente a quella assegnata al diurno.

È stata progettata anche una simulazione dell'orale con la scelta di due alunni della classe con una commissione mista di interni ed esterni. La prova si svolgerà martedì 19 maggio dalle ore 18.50 alle ore 21.40.

9 - Criteri di valutazione delle prove scritte e orali durante le simulazioni

I criteri della valutazione della Prima Prova si sono articolati nelle seguenti voci:

- competenze testuali (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale);
- competenze testuali (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura);
- competenze ideative e rielaborative (ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali);
- competenze testuali specifiche con declinazione di descrittori per ogni tipologia scelta.

Per quanto riguarda la Seconda Prova si è tenuto conto della:

- padronanza delle conoscenze disciplinari;
- padronanza delle competenze specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova;
- completezza nello svolgimento della traccia;
- capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente.

Per la Prova Orale si sono tenuti conto i seguenti indicatori:

- acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento ai quelle di indirizzo;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;
- la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti;
- la ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e di settore, anche in lingua straniera;
- la capacità di analisi e di comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione delle esperienze personali.

10 - Conclusioni

Il cdc si può ritenere soddisfatto del percorso formativo svolto dalla classe in questi anni. Il nostro Istituto ha offerto un'opportunità importante a questo gruppo di adulti che hanno voluto riprendere gli studi abbandonati o interrotti o che hanno voluto integrare le loro conoscenze e professionalità con le discipline di questo indirizzo.

Il diplomato avrà l'opportunità di poter accedere a tutti i corsi di laurea presso le facoltà universitarie e, in particolare, ai corsi di Economia aziendale e di logistica; potrà far parte dei reparti amministrativi delle aziende; lavorare negli studi professionali e commerciali; avere i requisiti per l'accesso all'albo degli agenti di commercio; dirigere una casa di spedizioni. Potrà inoltre iscriversi al REC, con possibilità di svolgere il corso HACCP.

Firma del Dirigente Scolastico [Nome e Cognome]	Firma del Coordinatore di Classe [Nome e Cognome]
Francesca Barone Marzocchi	Massimo Ghirlanda

Data: 15 Maggio 2026

ALLEGATI

A1 - Griglie di valutazione:

- Prima Prova scritta;
- Seconda Prova scritta;
- Colloquio.

A2 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento della Letteratura (V anno)

A3 - Tracce assegnate durante le simulazioni

A1 - Griglie di valutazione

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e Nome _____

Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente - non recepite e non rispettate	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 3 1-2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e/o superficiale - in modo inadeguato - comprensione del testo inconsistente	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 3 1-2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato - analisi testuale assente e lacunosa	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 3 1-2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato - interpretazione testuale grav. scorretta	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 3 1-2
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)			_____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Competenze testuali Specifiche	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito con buona esposizione - in modo sintetico ma corretto - in modo sintetico e schematico - in modo parziale - in modo inadeguato o nullo	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro - spesso incongruente - incerto e/o privo di elaborazione - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi e poco pertinenti - molto scarsi - inesistenti o completamente scorretti	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO

Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - essenziale ma non corretta - superficiale e parziale - totalmente non pertinente	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - scarsamente coerente - confuso e inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - generici e imprecisi - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli o molto scorretti	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE - IIS VESPUCCI-COLOMBO
ESAME DI STATO A.S. 2015-26**

Studente/Studentessa							classe 5 ^a
INDICATORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	4	3,5	3	2,5	1,5 - 2	0,5 - 1	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	T trattazione ampia e contestualizzata basata su conoscenze e competenze disciplinari ampie e/o approfondite	T trattazione pertinente basata su conoscenze e competenze disciplinari appropriate	T trattazione superficiale basata su conoscenze e competenze disciplinari poco approfondite	T trattazione imprecisa basata su conoscenze e competenze lacunose e frammentarie	T trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze e competenze disciplinari sommarie e/o imprecise	T trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze assenti o del tutto inadeguate	
	6	4-5	3 - 3,5	2,5	2	0,5 - 1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	T trattazione ampia e contestualizzata basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche ampie e/o approfondite	T trattazione pertinente basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche appropriate	T trattazione imprecisa basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche poco approfondite	T trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche incomplete	T trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche sommarie e imprecise	T trattazione inadeguata basata su competenze e conoscenze scarse ed errate	
	6	5	4 - 4,5	3	2,5	0,5 - 2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	S svolgimento completo e corretto	S svolgimento e correttezza buoni	S svolgimento e correttezza adeguati	S svolgimento e correttezza parziali ed imprecisi	S svolgimento e correttezza scarsi	S svolgimento e correttezza nulli o quasi nulli	
	4	3	2,5	2	1,5	0,5 - 1	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	A argomenta in modo completo	A argomenta in modo quasi completo, alcune omissioni	A argomenta gli elementi essenziali	A argomenta in modo parziale	A argomenta in modo estremamente confuso	A argomentazione inesistente	
TOTALE							/20

Per i DSA/L.104-92 viene utilizzata la stessa griglia di valutazione come previsto e concordato nel PDP/PEI degli studenti.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

A2 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Letteratura (V anno)

Baudelaire, *A una passante*
Baudelaire, *Corrispondenze*
Baudelaire, *Il cane e la bocchetta*
Baudelaire, *Il nemico*
Baudelaire, *Il vecchio saltimbanco*
Baudelaire, *L'albatro*
Baudelaire, *Perdita dell'aureola*
Baudelaire, *Ubriacatevi*
Caproni, *La gente se l'additava*
Caproni, *Ultima preghiera*
D'Annunzio, *I pastori*
D'Annunzio, *Il piacere* (brani)
D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*
D'Annunzio, *Le stirpi canore*
D'Annunzio, *Le vergini delle rocce* (brani)
D'Annunzio, *Meriggio*
D'Annunzio, *Notturmo* (brani)
Flaubert, *Madame Bovary* (brani)
Freud, *Le tre umiliazioni inferte all'uomo*
Huysmans, *Controcorrente* (brani)
Joyce, *Ulisse* (brani)
Kafka, *La metamorfosi* (brani)
Marinetti, *La camera dell'ufficiale*
Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
Montale, *Avevamo studiato per l'aldilà*
Montale, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
Montale, *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
Montale, *I limoni*
Montale, *L'anguilla*
Montale, *La casa dei doganieri*
Montale, *Merigiare pallido e assorto*
Montale, *Non chiederci la parola*
Montale, *Non ho mai capito*
Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*
Moravia, *Agostino*
Pascoli M., *Il socialismo di Giovanni Pascoli*
Pascoli, *Digitale purpurea*
Pascoli, *Il fanciullino* (brani)
Pascoli, *Il gelsomino notturno*
Pascoli, *Italy* (brani)
Pascoli, *L'assiuolo*
Pascoli, *La grande proletaria s'è mossa* (brani)
Pascoli, *La tovaglia*
Pascoli, *X agosto*
Pirandello, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* (brani)

Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (brani)
Pirandello, *Il treno ha fischiato*
Pirandello, *L'esclusa* (brani)
Pirandello, *L'umorismo* (brani)
Pirandello, *La carriola*
Pirandello, *La patente*
Pirandello, *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*
Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*
Poe, *Il gatto nero*
Poe, *Il ritratto ovale*
Poe, *L'uomo della folla*
Saba, *Amai*
Saba, *Appunti*
Saba, *Ernesto* (brani)
Saba, *Mio padre è stato per me l'"assassino"*
Saba, *Tre poesie alla mia balia*
Svevo, *La coscienza di Zeno* (brani)
Svevo, *La rigenerazione*
Tarchetti, *Fosca* (brani)
Ungaretti, *Commiato*
Ungaretti, *Fratelli*
Ungaretti, *I fiumi*
Ungaretti, *In memoria*
Ungaretti, *Mattina*
Ungaretti, *San Martino del Carso*
Ungaretti, *Soldati*
Ungaretti, *Veglia*
Verga, *Cavalleria rusticana*
Verga, *Fantasticherie*
Verga, *I Malavoglia* (brani)
Verga, *La lupa*
Verga, *La roba*
Verga, *Rosso Malpelo*
Verlaine, *Arte poetica*
Verlaine, *Languore*
Visconti, *La terra trema* (film)
Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (brani)
Woolf, *Gita al faro* (brani)
Zola, *Il romanzo sperimentale* (brani)
Zola, *L'Ammazzatoio* (brani)
Zola, *La prefazione ai Rougon-Macquart*



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «naufragio della civiltà moderna», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista* (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: *"Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione"*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *"Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni"*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

IIS VESPUCCI - COLOMBO**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025-2026****ECONOMIA AZIENDALE - CLASSE V SIA SERALE - 5 MAGGIO 2026**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa operante nel settore "Moda, Design e Arredo", ha conseguito nell'esercizio 2025 un incremento delle vendite e del risultato economico offrendo prodotti realizzati con materie di qualità e dedicando un'attenzione particolare alla clientela nei servizi post-vendita.

Per diversificare la produzione l'impresa ha effettuato una parziale ristrutturazione interna che ha comportato investimenti in impianti e macchinari. Le risorse finanziarie necessarie per tali investimenti sono state reperite con un aumento del capitale sociale emettendo azioni sopra la pari.

Durante l'esercizio il responsabile del controllo di gestione ha dovuto valutare:

- la cessazione della produzione interna del componente SAX75 utilizzato nell'assemblaggio del prodotto TSE45 per l'offerta pervenuta da un fornitore.

Dagli schemi di bilancio dell'esercizio al 31/12/2024 e dalla loro rielaborazione si traggono le seguenti informazioni:

- capitale sociale 1.400.000 euro, diviso in azioni del valore nominale di 10 euro;
- patrimonio netto 1.915.200 euro;
- attivo immobilizzato 1.820.000 euro, pari al 52% degli impieghi;
- ROE 14%;
- ROI 13%;
- ROS 8%.

Presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2025.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Dopo aver rielaborato lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario calcolare gli indici ritenuti più significativi e presentare una breve relazione di commento sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Alfa spa.
2. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento redatte da Alfa spa relative agli investimenti in impianti e macchinari e i movimenti delle immobilizzazioni.
3. La Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza il prodotto codificato BE375. Determinare:
 - a) il punto di equilibrio raggiunto sostenendo costi fissi totali di € 3.052.000;
 - b) il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di equilibrio

- c) il risultato economico nel caso di sfruttamento della massima capacità produttiva al 75%.
- d) il nuovo punto di equilibrio risultante in caso investimenti in beni strumentali necessari per incrementare la capacità produttiva;

4. Presentare la relazione predisposta dal responsabile del controllo di gestione sull'offerta pervenuta dal fornitore per l'acquisto all'esterno del componente SAX75, valutando la convenienza economica a continuare la produzione interna o di acquistarlo cessando la produzione. La produzione annuale del componente SAX75 ammonta a 3.000 unità ed il fornitore lo propone ad un prezzo unitario di € 79,10.

Commentare i risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 5 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.